

Dichiarazione shock degli 'Avvocati per Israele': “La guerra a Gaza benefica per combattere l'obesità dei palestinesi”

lantidiplomatico.it/dettnews-

[dichiarazione shock degli avvocati per israele la guerra a gaza benefica per combattere l'obesità dei palestinesi/45289_60710](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

L'Antidiplomatico - 12 Maggio 2025 13:00



La guerra in corso a Gaza avrebbe il benefico effetto di ridurre l'obesità nella popolazione della Striscia e di aumentare l'aspettativa di vita tra i palestinesi. Sembra un post di cattivissimo gusto nella bacheca di qualche esaltato filisionista e invece è quando dichiara un gruppo di avvocati con base Londra a sostegno di Israele, UK Lawyers for Israel (Uklfi). Con 52mila morti, la metà dei quali donne e bambini, un blocco che sta decimando per fame la popolazione palestinese di Gaza, le dichiarazioni abominevoli, riprese anche dal Guardian, sono state fatte da Jonathan Turner, amministratore delegato di Uklfi, in risposta a una mozione che sarà discussa durante l'assemblea generale annuale del Co-operative Group e che chiede di interrompere la vendita di prodotti ortofrutticoli israeliani. Turner ha invitato quindi i proponenti a ritirare la mozione.

In particolare l'avvocato critica una ricostruzione della rivista britannica specialistica Lancet secondo cui le vittime a potrebbero, in realtà, superare le 180mila. Ha quindi affermato che la stima di Lancet “ha anche ignorato i fattori che potrebbero aumentare l'aspettativa di vita media a Gaza, tenendo presente che uno dei maggiori problemi di salute a Gaza prima dell'attuale guerra era l'obesità”. Un altro studio pubblicato su Lancet ha rilevato che l'aspettativa di vita a Gaza è diminuita di 34,9 anni

durante i primi 12 mesi di guerra, circa la metà (-46,3%) rispetto al livello prebellico di 75,5 anni.

Da il Fatto Quotidiano:

*I commenti degli avvocati britannici per Israele sono stati condannati come “ripugnanti” dalla Palestine Solidarity Campaign (PSC). Tra i sostenitori dell’Uklfi figurano anche l’ex giudice della Corte Suprema **John Dyson**, l’ex leader conservatore **Michael Howard** e **David Pannick KC**, che ha rappresentato anche **Boris Johnson** e la defunta regina.*

***Ben Jamal**, direttore del PSC, ha dichiarato: “Mentre i bambini della Striscia di Gaza affrontano il crescente rischio di fame, malattie e morte, l’idea del capo degli avvocati britannici per Israele che potrebbero trarre beneficio dalla perdita di peso è **assolutamente disgustosa**. Questi commenti ripugnanti illustrano esattamente cosa significhi essere ‘per Israele’ e quanto in basso siano disposti a sprofondare i suoi apologeti nel tentativo di giustificare il genocidio a Gaza”.*

*Una denuncia dell’Uklfi ha spinto l’**ospedale Chelsea and Westminster di Londra** a rimuovere nel 2023 un’opera d’arte realizzata da bambini palestinesi, dopo che il gruppo aveva affermato che essa faceva sentire i pazienti ebrei “vulnerabili, molestati e vittimizzati”. Ha inoltre minacciato di intraprendere azioni legali contro il governo del Regno Unito per la sua decisione di sospendere circa **30 licenze per l’esportazione di armi verso Israele** .*



“L’Occidente adesso siamo NOI” disse il talmudico

maurzioblondet.it/loccidente-adesso-siamo-noi-disse-il-talmudico

Maurizio Blondet

13 maggio 2025

E fu subito holodmor





Mirko Colleoni



14 h ·

Prima che lo pensiate: no, non è una fake news, ma le parole di diavoli maledetti



Scrive Haaretz: “Non vogliamo vedere la bambina in questa foto. Se la vediamo, ci sentiamo in colpa. Non vogliamo sentirci in colpa perché il 7 ottobre è successo a noi, non a loro. E non siamo disposti a lasciar andare questo sentimento, anche se uccidiamo migliaia di bambini in suo nome.

Martedì, l'aviazione israeliana ha ucciso nove bambini, di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Due attacchi aerei, a poche ore di distanza l'uno dall'altro, hanno colpito una scuola nel campo profughi di al-Bureij, nel centro di Gaza, che ospitava palestinesi sfollati. L'esercito israeliano ha detto che l'obiettivo era un 'centro di comando e controllo di Hamas' e che 'sono state prese misure per ridurre il rischio di ferire civili non coinvolti

La Svezia si è unita a Irlanda, Spagna, Paesi Bassi, Slovenia e Francia nel richiedere una revisione delle relazioni commerciali tra Israele e UE! L'UE terrà delle discussioni formali il 20 maggio 2025 per affrontare queste preoccupazioni.

Sostegno a Israele da Austria, Germania e Ungheria

Secondo quanto dichiarato da Negri, l'8 marzo 2023, l'Italia avrebbe firmato un accordo cruciale con il governo di Benjamin Netanyahu, affidando una parte significativa della propria infrastruttura di cybersicurezza allo Stato di Israele. Un atto tanto rilevante quanto passato sotto traccia nell'opinione pubblica e nei media mainstream.

A rendere ancora più clamorosa la vicenda, sarebbe stata la dimissione, due giorni prima della firma, del capo della cybersicurezza italiana, apparentemente in dissenso con la decisione del governo. Un gesto forte, simbolico, che ha sollevato il velo su un episodio altrimenti destinato all'oscurità dell'indifferenza collettiva.

“Abbiamo ceduto parte della nostra sovranità e del nostro controllo, nel silenzio più assoluto”, ha denunciato Negri. Un'accusa che chiama in causa le massime istituzioni del paese, sollevando interrogativi pesanti su trasparenza, responsabilità politica e tutela degli interessi strategici dell'Italia.

In un'epoca in cui il potere passa attraverso i dati e la rete, la cessione del controllo sulla sicurezza digitale nazionale rappresenta una scelta potenzialmente irreversibile. Il caso sollevato da Negri apre uno scenario inquietante: quanto siamo ancora padroni della nostra sovranità tecnologica e informatica? E chi veglia davvero sull'interesse del paese?
